

**moda****La boutique  
è antimafia**

DI ILARIA SESANA

«**D** elegittimare la bruttezza della mafia con il bello e con l'etico».

La sfida di Goel, il consorzio di cooperative sociali della Locride, arriva a Milano. E lo fa con uno dei linguaggi che Milano conosce meglio e sa più apprezzare: l'alta moda. Ieri infatti è stato inaugurato, in un locale confiscato alla 'ndrangheta, lo «SpazioCangiari»: una piccola boutique del lusso etico, sociale e sostenibile che esporrà gli abiti e i prodotti per la casa di moda Cangiari, realizzati dalle imprese sociali legate al consorzio Goel.

Uno spazio che sarà non solo punto vendita, ma anche un luogo di sensibilizzazione culturale sui temi della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale. La boutique infatti è stata pensata per incontrare faccia a faccia gli uomini e le donne che indosseranno gli abiti Cangiari. «Attraverso il mercato del lusso, possiamo incontrare persone che, normalmente, non frequentano il nostro

mondo – spiega Vincenzo Linarello, presidente del consorzio Goel –. In questo modo possiamo spiegare loro chi siamo, far aprire gli occhi su un tema di cui spesso non hanno consapevolezza».

Tutta la filiera produttiva di Cangiari è composta da cooperative sociali che si battono contro le mafie e inseriscono al lavoro persone svantaggiate. I capi d'abbigliamento e gli elementi per la casa sono realizzati secondo le antiche tradizioni calabresi, con tessuti al telaio manuale, materiali pregiati e lavorazioni artigianali di alta qualità. Cangiari ha debuttato nel settembre 2009.

---

**Il consorzio  
di cooperative  
della Locride  
arriva in città:  
abiti calabresi  
ed «etici»**

---